Telefono 1-68 LA PATRIA DEL FRIULI Telefono 1-68

Anno XL — N. 238 MARTEDI 21 Agosto 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 Sem. 7.50 — Trim. 4 Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
Ultima pag. L. 1; pag. di testo L. 1.50; Cronaca L. 3 — per linea di altezza corpo 7 (larghezza di una colonna).

Censura

Censura

Censura

Iolanda di Savoia
visita i feriti. (1)

Sulla lunga corsia triste incombeva
un velo di sconforto,
ogni ferito nel suo duolo assorto
in lontane vision l'occhio sperdeva;

nel silenzio glacial le bianche dame,
rosso fregiate in petto,
ivan lievi dall'uno all' altro letto
chine ad interpretar le mute brame.

A qualche volta più pallido, più affranto;
chiedevano — Soffrite! —
— No — dicevan le labbra scolorite,
e lo sguardo velato — Oh tanto, tanto! —

Era l'ora silente del crepusco
l'ora dell' ardor lento
e l'ora del nostalgico tormento
che oprime il cor nel dì che si fa fusco:

ognun piangeva in se del proprio duolo,
ognuno il volto caro
seguia nel sogno che riadduce amaro
di pallidi fantasmi un noto stuolo:

ed ecco che s' eleva sulla branda
ogni gemente e ascolta,
l' intesa voce suona un' altra volta
— Sua Altezza viene a voi, viene Iolanda! —

Un rossor vivo, un palpito di gioia
anima tutti i visi,
tutti gli sguardi tremuli son fisi
per vedere Iolanda di Savoia.

Vien la bimba regal, del sen fa culla
e delle braccia a' fiori
che appunta lieve e timida sui cuori
tremanti nel sospir — Grazie, fanciulla! —

Dei feriti la man quel dono tocca
e lo ritrae dal posto
dove fu messo e preme di nascosto
la sua fresca corolla sulla bocca.

Passa Iolanda come pia carezza,
dicon gli eroi — Morire
bello è per te, mite è per te soffrire! —
E la pena scompar, con la tristezza.

Adriano Polo.

(1) Nei due anni e tre mesi dacchè dura la nostra guerra, sono centinaia e centinaia di componimenti poetici che abbiamo ricevuto — d'ogni valore e colore. Nel liberare il ripostiglio delle corrispondenze non pubblicate, rinvenimmo questo — datato da S. Vito al Tagliamento, maggio 1916 — che ricorda una visita pietosa della principessa Jolanda, e che ci sembra meritevole di essere dato alle stampe.

Cronaca Teatrale

TEATRO SOCIALE
Nuovo Cine

Un bel successo ha riportato ieri sera il bellissimo dramma: «L'agonia di un cuore» lavoro che costituisce uno studio veridico dei costumi e dell'anima slava.

E il consenso del pubblico è veramente meritato, sia pel commovente intreccio che per l'interpretazione accuratissima.

«L'agonia di un cuore» oggi si ripete, e naturalmente si ripeterà più fervido il successo.

Farà seguito una scena comicissima.

TEATRO MINERVA

Non fosse altro per la ricostruzione dell' epoca antica dell' Ellade, questa film ha diritto a lusinghiero successo ma «La schiava di Fidia», oltre alla ricostruzione, ha pregi di fattura e di recitazione che la rendono bene accetta al pubblico. Così si spiega il successo di ieri, e si spiegherà quello di oggi, alle repliche

Domani nuovo interessante programma.

Cronaca Provinciale

Chiusura di pastificio

Ci scrivono da San Daniele:

Il pastificio di Meretto di Tomba gestito dalla Ditta Pellis Fioravante e C. avverte la propria clientela di essere costretto a chiudere. Così ci riferiva oggi un grande negoziante di qui.

E la notizia non può certamente recar piacere, quando si pensi che a questa rinomata fabbrica di paste alimentari concorrono tutti i negozianti non soltanto dei distretti vicini, ma anche dei restanti della provincia. trova notare che ad altri pastifici, vuoi per decreti luogotenenziali o prefettivi, vuoi per la distanza o per altri motivi, non si possono fare acquisti, come in periodo di pace; e perciò si può chiaramente dedurne il danno che ne deriverà ai consumatori di una larga zona della provincia. L' Ill.mo sig. Prefetto che con illuminato criterio dirige la provincia, vorrà considerare le dannose deficenze che si produrranno, se la chiusura di questo stabilimento avverrà, come infatti vien annunziato. Ed è infine da aggiungere che la fabbrica, oltrechè rispondere alle esigenze nei quantitativi dei consumatori, è fornita di eccellente macchinario modernamente nuovo.

N. d. r. Sappiamo che al pastificio di Meretto non è mai mancato l'aiuto del Consorzio granario quando la Ditta l' ha chieste e che le forniture di semola le sono state sempre fatte puntualmente. Il perchè della chiusura quindi la Ditta deve saperlo meglio di qualunque altro; se ha interesse a lavorare non ha che a chiedere le provviste di farina e sappiamo che le avrà come le ha sempre avute.

SOCCHIEVE

Imponenti funebri furono tributati sabato mattina al parroco di Socchieve don Francesco Rossi. Fin dal mattino le campane di Castoia squillavano, e rispondevano ad esse le campane di tutte le figliali. Numerosi i sacerdoti accorsi da tutte le vallate della Carnia. Numerose pure le corone: della gioventù di Socchieve, delle frazioni di Medils e di Priuso, dell' Asilo infantile, della famiglia Picotti di Nonta ecc.

Nel corteo, c' erano dietro la teoria dei sacerdoti venivano i bambini dell' Asilo, gli scolari coi loro maestri, e le maestre tanto di Socchieve come delle frazioni; tutte le autorità civiche del luogo e parecchie di altri comuni.

Disse l' elogio dell' estinto il sacerdote don Ermenegildo Bullian.

SACILE

Recita. — Al Politeama Zancanaro, con discreto pubblico, debuttò la compagnia drammatica veneziana Bratti-Paluello

Si rappresentò i recini da festa di R. Salvatico, ottenendo un vero successo. Gli artisti recitarono molto bene, e non v'ha dubbio che nelle prossime recite il pubblico sacilese non sarà avaro di applausi a questa brava compagnia, e affollerà ogni sera il teatro.

S. DANIELE

Sull' Ufficio Postale Telegrafico. 19 — Il ricevitore P. F. ci trasmette: Il consiglio di Stato a sezioni riunite 19 dicembre 1907 ha deliberato definitivamente quanto segue: L' assegno all' ufficiale Telegrafico accordato da un Comune a causa del limitato provento dei telegrammi può essere revocato come spesa facoltiva dopo la legge. E' obbligatorio invece l' assegno a sensi dell' art. 2 legge 18 giugno 1885 per le spese di ufficio e per pigione dei locali dell' ufficio Telegrafico quant' anche l' ufficio sia collocato in una casa di proprietà del ricevitore poichè tale circostanza altro non significa se non che il medesimo ha dato in locazione una stanza di sua proprietà a chi è obbligato di fornire i locali. (Manuale Astengo di Gennaio 1908 a pag. 38, ed il tribunale di Trapani in una causa tentata dal ricevitore di Campobello di Mazzara 11 9-908 condannò il municipio a risarcire 20 anni di affitto, danni, spese, e interessi.

PRATO CARNICO

Atto crudele. — Vi segnalo il seguente atto di crudeltà commesso da quattro monelli i quali furono denunziati giustamente all' autorità giudiziaria. Essi presero ieri il gallo del nostro parroco don G. B. Bulfon, e legatogli un petardo tra le gambe, accesero una corda miccia. La povera bestia fu squartata dallo scoppio, mentre i tristi osservano il crudele spettacolo.

La popolazione indignata gli ha additati ai nostri carabinieri per una punizione esemplare.

ITALIANI!
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
PRODOTTI ITALIANI
Lega Economica Nazionale

Cronaca Cittadina

Denuncia del granoturco.

Con decreto del 12 corrente del Ministro di Agricoltura è stato disposto che sia fatta la denuncia del granoturco prodotto in quest'anno.

Come si è disposto per gli altri cereali, anche per il granoturco la denuncia è obbligatoria non solo per i proprietari ed affittuari, ma anche pei coloni o mezzadri, ciascuno si intende per la parte di prodotto di sua spettanza.

Nella scheda deve indicarsi il numero dei componenti la famiglia ed il numero dei dipendenti tale indicazione servirà per stabilire la quantità di prodotto che insieme a quella necessaria per la semente e per l'allevamento dei suini deve rimanere esente la requisizione.

Le schede ed i riepiloghi debbono essere spediti alla commissione provinciale di requisizione dei cereali.

Nuovo capitano — A reggere l' importante ufficio della compagnia interna dei R. Carabinieri, in sostituzione del cav. Malchiodi Albedi promosso maggiore, è venuto il capitano signor Giovanni Castalenetta, un egregio ufficiale, che giunge nella nostra città preceduto da ottima fama. A lui diamo il cordiale benvenuto.

Sui cerchioni delle ruote. — Con decreto luogotenenziale 9 corrente è stata prorogata l' entrata in vigore che doveva effettuarsi il 23 andante, delle norme 22 agosto 1915, per disciplinare in tutto il regno la larghezza dei cerchioni delle ruote dei veicoli di qualunque genere circolanti sulle strade.

Scuole professionale. — Registriamo le seguenti offerte:

Senatore di Prampero, in memoria della consorte offre alle Scuole professionali lire 10, Pietro Salterio e signora 100, in morte della venerata Madre e zia Virginia Prandoni. Assunta e Romano Pellegrini 5, in morte della sig. Teresa Pauluzza.

Annita Mololo 10, per onomastico, N. N. 50, per la refezione alle figlie povere dei richiamati.

Beneficenza a mezzo della Patria

Assistenza Civile

Somma prec.	L. 34692.25
Giuseppe Del Negro per Teresa Pauluzza	5.—
In morte della sig. Vittoria Tuzzi vedova Biancuzzi:	
I fratelli Giovanni, Augusto Emilio, Antonietta, Eugenio Cosattini	25.—
A. Morelli	5.—
A. Stefanutto	3.—
P. Agosti	3.—
G. Valle	2.—
A. Cossio	3.—
G. Monai	3.—
E. Foramitti	3.—
P. Troiani	2.—
V. Querini	2.—
comm. A. Bonini	10.—
Totale	L. 34758.25

Orfani di guerra

Somma precedente	L. 8324.50
In morte della sig. Vittoria Tuzzi vedova Biancuzzi: Direzione Ferriere di Udine e Pont. S. Martin	100.—
sig. Ing.r Sendresen cav. Giovanni	20.—
sig. Hofmann cav. Maurizio	20.—
Totale	L. 8464.50

Beneficenza varia

Ai feriti in transito in morte sig. Vittoria Biancuzzi Tuzzi il dott. Luigi Fabris L. 10.

Pro corredo del soldato

Offerte pervenute. — *Indumenti*: Collegio Uccellis oggetti vari capi 204 sig. Ugo Camavitto dozzine 10 fazzoletti e 6 paia mutande Comitato capi 300.

Danaro. — Conte Marco Oddi Baglioni L. 2 sig. Pietro Pauluzza e figlie per onorare la memoria della dilettissima Consorte e mamma 200, In morte della sig.ra Salterio Prandoni conte Enrico ed Antonietta de Brandis 50, sig.ra Maria Clodig 5, sig. Lina Bianchi 5, Marchese Paolo e Costanza di Colloredo Mels 20, Pietro ed Emilia Salterio per onorare la memoria della compianta loro mamma 100.

Mancato avvelenamento. — Tale Giuditta Bidischin d'anni 55 che in abita via del Carbone, fruttivendola ieri verso le 9 di sera dopo aver mangiato del mosto d'uva ch' era stato contenuto in un recipiente di rame, si sentì dei forti dolori.

Credette prudente ricorrere al medico dell' ospedale, dott. Alessi che le riscontrò i sintomi dell' avvelenamento. L' egregio sanitario procedette subito alla lavatura dello stomaco della Giuditta ed ora è assolutamente fuori di pericolo.

Ne avrà per due giorni, per essere completamente ristabilita, a meno che non sopraggiungano complicazioni.

Il maggiore De Campo ferito

Apprendiamo con dolore che il maggiore cav. De Campo è rimasto ferito ad un occhio, mentre nell' avanzata incitava al suo battaglione, con l'esempio e con la voce, alla vittoria.

Il maggiore De Campo è assai conosciuto nella città nostra, ove risiedette per lunghi anni capitano nel

Egli è stato in questi giorni promosso tenente colonnello per merito di guerra.

Al valoroso ufficiale i nostri vivissimi auguri di sollecita guarigione.

Caduto sul campo. — E' morto combattendo da eroe il 9 agosto il soldato di fanteria De Marco Vittorio di Giuseppe nato a Trivignano il 1894 e abitante in via Cividale 7. Il comandante del suo reggimento nel partecipare al comune il doloroso annuncio, ha vive parole di elogio per il prode giovane.

Condoglianze alla famiglia.

Una donna che non ha pazienza

Ieri al posto di riconoscimento di S. Osvaldo, si presentava certa Virginia Stocco da Castions di Strada. I carabinieri di servizio le significarono ch'ella non poteva transitare non essendo in regola col passaporto.

— Che salvacondotto, che passaporto, sono sempre andata in città, e ci vado anche oggi! esclamò la donna.

I carabinieri cercarono di calmarla, ma la Stocco perdette la pazienza alle frasi ammonitrici, ed uscì in grossolane ingiurie contro i militi, che la dichiararono in arresto.

Cronaca delle disgrazie

— Per contusioni al dito pollice della mano sinistra è stato medicato dalla dott.ssa Zagolin del nostro Ospedale, certo Petric Riccardo di Andrea d'anni 16, fabbro presso l'officina Lorenzini e Della Casa. Salvo complicazioni è guaribile in 10 giorni.

— Un altro operaio della ditta Lorenzini e Della Casa il giovine Zamparo Alfredo di Pietro diciasettenne abitante a Basaldella via Giuseppe Verdi 26, rampinato dell'officina. Mentre lavorava una scheggia di ferro gli penetrava nella cavità orbitale e gli provocava la congiuntivite traumatica. Ne avrà per 10 giorni.

— Cariotto Alberto di Giuseppe di anni 19 da Baldasseria Alta 43, caricatore presso la ditta Muzzatti e Magistris, mentre scaricava un carro di sacchi di farina, rimaneva con un dito preso sotto uno di essi.

Il dott. Alessi del nostro ospedale gli riscontrò la contusione del dito medio della mano sinistra e lo giudicò guarito in una decina di giorni.

I contravventori. — Di questi giorni piovono all' autorità giudiziaria denuncie per inosservanza dei vari bandi Cadorna. Ecco qualche nome:

Sirch Matilde da Moimacco, Pittis Luigi Mortegliano, Pezzetta Romolo da Spilimbergo, Cosatti Mario, Luigia Fantini Attimis, Angelo Vittor Cervignano, Gasparin Silvio e moglie Adele Bologna, Lindaro Giovanni Nimis, Ulliana Biagio da Colloredo di Montalbano, Longhino Albina Resia, Mamolo Arturo Buia, Micheloni G. Batta da Manzano, Biancoli Maria da Lugo, Valente Angiolina da Resia, Guerra Luigia da Buia, Gasparini Annibale da Fagagna, Falconer Agata da S. Giorgio di Nogaro, Guerra Ciro Buia, Furchir cav. Antonio Artegna, Torresin Mattia di Montereale Cellina, Del Pin Angelo da Valvasone, Pischiutta Luigi da S. Daniele, Zilli Pietro, Bassi Antonio da Palmanova, De Lorenzi Angelo da Casarsa, Giuditta Vicentini da Carlino, Piuttoni Lucia da Codroipo, Lunassi Celestina da Bertiolo, Driussi Giovanni, Sandrini Duilio di Pocenia, Tosolini Vilma da Tricesimo, Bottolo Antonio da Gorgo al Monticano, Marozzi Anna Codifiume, Lubutti Giulio, Del Zotto Antonio fu Sebastiano da Teor, Maria Piani da S. Giovanni di Manzano, Molinari Gisella da Pasian Schiavonesco, Pugnale Speranza da Fagagna, Girardi Virginia Codroipo, Tremonti Francesca, Leonardis Irene Venzone, Indria Carmela Catania, co. Adele Agricola, Canciani Caterina, Pellegrini Filomena, Gridel Teresa, Mattioni Vincenzo, Morelli Balilla, Salvador Giulia, Marpillero Anna, Modugno Teodora, Pantaleoni Pietro, Jussigh Maria.

Questi ultimi sono contravventori alle disposizioni sull' affittacamere

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10
11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 —
15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 —
19.25 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 —
11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 —
15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30
— 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Episodi della carestia in Austria

ZURIGO 20. L' *Arbeiter Zeitung* narra le desolanti condizioni negli accampamenti dei profughi in Austria. A Wesseliez (Moravia) i disgraziati non ebbero dal 23 giugno al 7 luglio nè pane nè farina; nelle due settimane successive una quantità irrisoria di pane, non farina non zucchero. In una stanza di 10 metri per 5 dormono 34 persone. A Keltsch, tre giorni per settimana nè pane nè farina: i disgraziati si recarono a piedi a Mährisch Weisskirchen per chiedere provvedimenti a quel capitano distrettuale. Molti svennero per istrada: ricevettero mezzo chilo di pane ed un chilogramma di fagiuoli per famiglia. Ora ricevono un chilogramma di farina a testa, che deve bastare per due settimane, ma non pane. Tutti i profughi si lagnano delle brutalità dei custodi. Le bastonate sono all' ordine del giorno.

A Vienna manca il petrolio, e la popolazione fu avvertita che non potrà più averne per la cucina e il riscaldamento: è quindi inutile che essa, come fa acquisti focolari o stufe a petrolio. D' altra parte manca anche il carbone e la fornitura del gas è ridottissima.

Parecchie cose si sono apprese in questi ultimi tempi sull' opera dei tribunali militari in Austria. Ora è giunta a cognizione la seguente circolare che il ministro della Difesa Georgi aveva trasmesso il 26 ottobre 1916 ai tribunali territoriali. Nelle sentenze in confronto di borghesi bisogna precedere con tutto vigore, date le condizioni attuali. Ai procuratori di Stato, militari, dovrà farsi capire che essi hanno il dovere in casi determinati, di ricorrere. Ove anche la sentenza del tribunale di seconda istanza fosse mite, dovranno sostituirsi gli ufficiali che compongono la corte.»

Il tribunale di Heilbronn ha condannato a 5 mesi di carcere la baronessa Gaisberg-Heltenberg di Auestein d'anni 52, che aveva avuto un bambino da un francese prigioniero di guerra occupato dal 1915 nel castello della signora. La donna tentò di scolparsi dicendo che il prigioniero l'aveva violentata. Ma la menzogna che avebbe potuto costare a francese molti anni di carcere, non le giovò.

Ad ogni modo l' *Arbeiter Zeitung* scrive che condanne simili sono prove di barbarie. (Stef.)

La Germania e la nota del Papa

Le «Muenchener Neueste Nachrichten» recano che a Berlino l' opinione pubblica ha fatto opposizioni atte a trarre in inganno. Dichiarano pertanto che il passo preparatorio della Santa Sede a Berlino si limitò ad accertarsi che non si sarebbe avuta una ripulsa. Nulla il Vaticano comunicò circa i particolari della nota. Il cancelliere Michaelis dichiarerebbe domani alla commissione del bilancio *la sua simpatia per l' iniziativa del Papa che si aggira entro la cerchia delle idee espresse dalle potenze centrali nel novembre scorso e nella mozione del Reichstag del luglio.* Ma non entrerebbe in particolari. Respingerebbe qualsiasi discussione circa l' Alsazia e Lorena e direbbe che pronunciare la prima parola spetta adesso agli avversari.

Una rivisita degli ufficiali inabili

Roma 20, Il Fronte interno dice che è imminente l'esecuzione di una disposizione del Ministero della guerra, colla quale verrà data facoltà agli ospedali militari di rivisitare tutti gli ufficiali dichiarati fino ad oggi inabili alle fatiche di guerra. Nella disposizione non sono compresi quelli ufficiali i quali contrassero l'inabilità per ferite.

Il ministro Comandini per la propaganda

Roma 20 — Il «Fronte Interno» dice che l' on. Comandini ha diretto una circolare ai prefetti, con la quale comunica di essere incaricato di curare la propaganda patriottica rivolta a mantenere alto e saldo lo spirito pubblico, ad opporsi a che si sfruttino i dolori e i disagi della guerra che specie per il suo prolungarsi trae seco e fa penetrare in ogni classe e ceto di cittadini la persuasione della santità della nostra causa, della necessità della resistenza, coefficiente sicuro della immancabile vittoria, a porgere alle classi più bisognose il conforto morale e l' assistenza.

Per questo farà assegnamento sulle autorità prefetizie, che vorranno prestarsi a fornirgli tutte le indicazioni di cui può avere bisogno intorno alle condizioni delle provincie.

Il ministro quindi invita i rappresentanti del governo a farsi promotori di ogni opera che valga a far apparire provvida l' azione dello stato, ad eliminare e spiegare le difficoltà a mantenere alta la fiducia, a combattere ogni tentativo di depressione ad allontanare i timori, a vincere la diffidenza in una parola a rendere ognor più salda la resistenza del paese.

Come venne consegnata la nota pontificia all'Italia e alla Francia

Roma 21 Contrariamente a quanto è stato affermato, e cioè che la consegna della nota della Santa Sede al governo italiano costituirebbe un fatto senza precedenti dal 1870 in poi siamo in grado di affermare che il primo caso si è verificato lo scorso anno in occasione del messaggio del Pontefice ai sovrani e ai capi di Stato di tutti i paesi belligeranti. Anche all'ora del documento venne data partecipazione al governo italiano.

Tanto nel primo caso quanto nell'odierna contingenza la Santa Sede che è scrupolosa seguace delle forme diplomatiche ha seguito la consuetudine più comunemente accetta, che consiste nel servirsi del tramite di un governo amico di quello al quale la comunicazione deve essere fatta, affidandogli l'incarico della partecipazione.

E ciò ha tanto maggior ragione in questo non per il solo governo italiano, tale difficoltà esisteva, ma anche il Governo Francese che ha da tempo rotto i rapporti diplomatici colla Santa Sede.

Se non siamo male informati, anzi, il ritardo di 24 ore frapposte alla pubblicazione della nota Pontificia, è dovuto appunto alle esigenze speciali di questa seconda consegna. Per quanto riguarda la risposta in Vaticano si ritiene dai più che gli Stati dell'Intesa daranno incarico ad un solo Governo di rispondere a nome di tutti. Pare che questo compito spetterà all'Inghilterra. Ma se ciascun paese intendesse rispondere singolarmente, per i Governi Italiano e Francese dovrebbe essere seguita una procedura analoga a quella usata per la trasmissione della nota. (Ands.)

Notizie di guerra

Le notizie che vengono dai vari fronti sono scarse; in Francia i tedeschi confermano l'inizio della battaglia sul fronte di Verdun. L'attacco francese che cominciò nel mattino sulle due rive della Mosa, dal bosco di Avacourt sino al bosco di Caurieres su di una fronte di 23 chilometri, fu preceduto da combattimento di artiglieria che continuò senza interruzione e con grandissima intensità. Stamane l'attacco di fanteria fu poi preceduto da violentissimo fuoco tambureggiante.

Ed ecco come i tedeschi confessano la sconfitta patita:

«I francesi occuparono senza combattimento le posizioni della prossima riva orientale della Mosa che dal mese di marzo 1917 non servì più di linea difensiva e che non era occupata che da posti avanzati che furono ritirati nella giornata di ieri, secondo il nostro piano e senza disordine. Su tutti gli altri punti del largo fronte di battaglia il combattimento svolgesi ancora».

Sul fronte orientale, mancano notizie, dal campo russo e austriaco. Dal campo tedesco si afferma che le truppe germaniche ai due lati della valle del Oitoz respinsero con assalti i romeni che opponevano tenace resistenza verso la valle del Turtus. Sulla fronte occidentale del Sereth violenti combattimenti si svilupparono presso la stazione di Marasesti.

A sud della foce di Rimnicuforti si svolgono attacchi russi.

Un sottomarino affondato da un velivolo

Roma, 20. Il giorno 18 in alto Adriatico un nostro idrovolante colpiva in pieno con lancio di bombe un sommergibile nemico affondandolo all'alba del 19 sloggiò i turchi e ristabilì la situazione. Nella regione a sud di Palmira Belammera le nostre truppe progredirono ed occuparono una serie di villaggi sul fronte Agroh Montelimos Pagagjikodan. In direzione di Penjvine i nostri esploratori che avevano progredito a nord di Zeribar s'impadronirono di prigionieri e di armi (Ste.)

Vicende minori sulla fronte inglese

LONDRA, 21. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: Durante la mattinata, i tedeschi hanno cercato di fermare un nuovo contrattacco contro le nostre nuove posizioni a sud est di Epehy. Furono scorti nel momento in cui prendevano formazione di combattimento per attaccare. I nostri cannonieri li dispersero prima che potessero pronunciare l'attacco.

Scontri di pattuglie, durante i quali facemmo progressi, avvennero durante tutta la giornata nelle vicinanze nord occidentali di Lens.

Un distaccamento tedesco penetrò stamane di buon'ora nelle nostre linee ad est di Armentières, due nostri uomini mancano.

Ieri forti squadriglie di aviatori nemici lanciarono molto al di là delle linee tedesche, cercando invano di ostacolare ai nostri velivoli le operazioni che essi compivano per ricognizioni, fotografie e bombardamenti. Abbiamo continuato le operazioni di bombardamento aerei, abbiamo distrutto un treno nemico e abbiamo causato grandi danni alle stazioni ferroviarie, ai depositi di munizioni, agli aereodromi tedeschi. I nostri aviatori hanno fatto un ottimo lavoro di individualizzazione per l'artiglieria ed hanno preso numerosi chichés fotografici, essi hanno abbattuto due aeroplani tedesche, ne hanno costretti altri quattro ad atterrare sbandati, i nostri cannoni antiarei hanno abbattuto un aeroplano tedesco nelle nostre linee; sei nostri velivoli mancano. (Stef.)

Per la risposta alla nota del papa

LONDRA, 21 Camera dei comuni. In risposta ad analoga interrogazione il sottosegretario di stato per gli esteri Cecil dichiara che il governo ha ricevuto la nota del papa che chiede ricamente ai belligeranti di prendere in considerazione condizioni per la pace. Aggiunge che gli alleati si consulteranno in proposito prima di dare la loro risposta. (Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

ULTIMA ORA

Importanti avanzate francesi.

4000 tedeschi prigionieri.

Tredici velivoli abbattuti.

PARIGI, 21. Il comunicato ufficiale delle ore 23 di questa notte dice: Sul fronte a nord di Verdun le nostre truppe si sono impadronite, dalle due parti della Mosa, delle difese nemiche sopra un fronte di 18 chilometri su una profondità che supera in alcuni punti i due chilometri; sulla riva sinistra nemica, in particolare nel bosco di Avocourt, le due cime del Mort Homme, il Bois des Corbeaux e il bosco di Cumieres; sulla riva destra, abbiamo conquistata la collina Talou il campo Champneuville, la quota 344, la fattoria di Mormond e la quota 240 a nord di loubmond. A destra le nostre truppe si sono largamente avanzate nel Bois des Fosses e nel Bois le Chaume.

La cifra dei prigionieri validi è superiore ai 4000.

I tedeschi hanno violentemente contrattaccato al bosco di Avocourt, al mort homme e alla quota 344; il nostro fuoco ha dovunque annientato gli sforzi del nemico, il quale ha inflitto gravi perdite.

La nostra aviazione ha preso una parte brillante alla battaglia, mitragliando da breve altezza le concentrazioni nemiche e contribuendo così a respingere i contrattacchi. I nostri piloti hanno abbattuto 11 velivoli tedeschi sul fronte dell'esercito: due altri apparecchi nemici sono stati abbattuti dai nostri cannoni speciali.

Sul rimanente del fronte cannoneggiamento intermittente. (Stef.)

Il comunicato austriaco

BASILEA, 21. Si ha da Vienna. Il comunicato ufficiale dice: fronte orientale presso Grozesci sullo Oltuz e a ovest di Okna i russo rumeni furono respinti dalle truppe austroungariche e tedesche. Più al nord nessun avvenimento particolare.

Fronte balcanico situazione invariata. (Stef.)

Grandi battaglie in corso sul fronte russo-romeno

PIETROGRADO, 21. — Un comunicato del grande stato maggiore in data di oggi dice:

Fronte occidentale in direzione di Riga il nemico ha bombardato le nostre trincee ad ovest della strada Riga-Mitan; sul rimanente del fronte fuoco di fucileria, ricerca di esploratori e attività di esplorazione.

Fronte romeno nella giornata del 19 corrente il nemico fece ostinati attacchi in direzione Okna Onesacia. Fin dal mattino l'avversario attaccò i romeni nella regione del fiume ad Slonik e verso sera dopo combattimenti accaniti e ininterrotti riuscì ad impadronirsi di parte delle trincee romene e a respingere le truppe romene verso il margine sud occidentale di Okna. Il nemico fin dal mattino lanciò attacchi ostinati sul settore Brosesci Fabbrika Destakieria ove riuscì durante la giornata a compiere un'incursione, il combattimento continua.

In direzione di Foskani dal mattino del 19 dopo una preparazione di artiglieria i tedeschi presero l'offensiva dalle due parti della ferrovia Foskani Ajond. A mezzogiorno i tedeschi riuscirono ad impadronirsi della prima linea delle trincee ad ovest della stessa ferrovia ma un contrattacco li sloggiò e ristabilì la situazione. Ad est della ferrovia sotto la forte pressione dei tedeschi i rumeni furono costretti a ripiegare verso l'estremità sud del villaggio di Merescesci. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria.

Fronte del caucaso. In direzione di Harpout il 18 corrente i turchi sferrarono un offensiva sul monte Merdaidagh, alla fine della giornata dopo attacchi ostinati riuscirono ad impadronirsi di parte delle nostre trincee ma un contrattacco lanciato

I giornali inglesi e la nostra offensiva

LONDRA 21 Tutti i giornali mettono in evidenza l'inizio della nuova offensiva italiana dichiarata nei comunicati austriaci di una violenza senza precedenti. Il «Times» annunciando la nuova battaglia sulla fronte Giulia fa una breve storia di tutte le precedenti offensive rilevando le difficoltà superate e i successi ottenuti dagli italiani. Il «Manchester guardian» ricorda che l'anno scorso la Russia coadiuvò l'Italia durante l'offensiva nemica nel Trentino, ora è la volta che l'Italia aiuta la Russia nelle dure contingenze in cui versa. (Stef.)

L'incendio di Salonicco, metà città distrutta

LONDRA, 21. Informazioni sul disastroso incendio di Salonicco recano che il fuoco scoppiò il 18 corr. e durò tutta la giornata del 19. Più di metà della città entro la cinta è completamente distrutta. Non potendosi procurare in città ricovero alle moltissime persone rimaste prive di tetto queste vengono avviate verso i villaggi circostanti, il più presto possibile. Fino a ieri mancavano informazioni sul numero delle vittime. L'incendio potè essere dominato ieri sera. (Stef.)

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola

Minimo L.1,50

Smarrimenti

Venne smarrito una collanina d'oro con medaglietta, da via del Ginnasio a via Viola Mancia competente a chi porterà all'Ufficio di pubblicità Via Manin 8, Udine.

Fitti

Cercasi appartamentino ammobigliato primo o secondo piano in città o fuori porte.
Offerte Vivaldi casa Ermacora — Fagagna.



VENDESI IN UDINE presso la PROFUMERIA PETROZZI

Deposito Sciroppi Granatina Arancio Frambois
Via Aquileia N. 5 Udine

Magazzini Manifatture
RECCARDINI e PICCININI
Via Mercatovecchio 4 — UDINE — Telefono 3.77
Seterie - Lanerie - Cotonerie
sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni
Stoffe nazionali ed inglesi per uomo
Confezione su misura
BIANCHERIA COMUNE E DI LUSSO
Premiato laboratorio per le confezioni di corredi
Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc.
Arredamenti completi

STABILIMENTO BACOLOGICO
D.r V. Costantini
in Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903).
Con medaglie d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906)
Lo Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese
Il 2° Incrocio bianco-giallo sferico chinese
Bigiallo oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.
I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Grande liquidazione
Il Negozio ex Babilonia
di Via Manin
è trasportato in Via Antonio Zanon N. 11, per grande liquidazione, ricami, merletti, nastri, quadrati, applicazione, biancherie confezionate, ecc.
Ai rivenditori sconto speciale

Casa di Cura
del Cav. Dott. A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Radioscopia - Radiografia - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

Adriano Tamburlini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI perfettissimi «MIGLIORI DEGLI ESTERI per» Scuole, uffici ecc, Antracite, Alzalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc,
Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

TUBERCOLOSI
Labor. Valenti - Bologna — Ringrazio perchè il LIQUIDO KLATT mi ha bene ristabilito da BRONCHITE SIBILANTE, asma, tosse, catarro, febbre, deperimento. A. GALLI presidente - Padova.
Cura di 15 giorni (8 boccette) L. 15.70 franco.

RIPARAZIONE
PENNE STILOGRAFICHE
presso la Cartoleria
GIACOMO BORGHELLO
Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine
Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Buste
Oggetti di Cancelleria e Chincaglierie
PENNE STILOGRAGICHE
delle migliori marche
INGROSSO E DETTAGLIO

Casa di Cura Speciale
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segrete, Vie Urinarie e della pelle
con annesso istituto Fisioterapico per tratta stato delle malattie costituz. e del ricambio
Prof. P. BALLICO Medico Specialista Docente di Dermosifilopatia della R.U. Bologna
Venezia S. Maurizio Pal-Zagari 2631-32 Tel. 780.
Udine; Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calzolai 7. (vicino al Duomo).

AGENZIE all'ESTERO
a CHIASSO per la SVIZZERA
a NICE per la FRANCIA e PRINCIPATO
a PARIGI 31, Rue C. Marcel
Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET - BRANCA

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO DIGESTIVO.
SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI | CASA FONDATA NEL 1845 | ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
per l'AMERICA del SUD CARBO F. HOPER & C. GENOVA
per la SVIZZERA G. FOSSATI CHIASSO
per l'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. NEW YORK

AGENZIE in ITALIA
ROMA Via Lata al Corso, N. 8
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Ospedale, N. 7
BOLOGNA Via Castellata, 16

Altre specialità della Ditta: AMERICANO | CREME E LIQUORI | VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE «MILANO» | SCIROPPI E CONSERVE | VERMOUHT

Tip. Domenico Del Bianco 1917